



Priamo

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE
PER I LAVORATORI ADDETTI AI SERVIZI DI TRASPORTO
PUBBLICO E PER I LAVORATORI DEI SETTORI AFFINI

Le nuove rendite attivabili dagli iscritti al fondo pensione PRIAMO

Al momento del pensionamento, un lavoratore iscritto a Priamo può richiedere l'erogazione del montante accumulato durante la sua vita lavorativa sotto forma di rendita vitalizia (ossia un pagamento periodico percepito per tutta la vita). Può, in alternativa, richiedere fino al 50% sotto forma di capitale e il restante in rendita vitalizia, oppure o, il 100% (tutto capitale), nel caso in cui l'importo della rata derivante dal 70% del montante accumulato nel fondo sia inferiore alla metà dell'assegno sociale, ad oggi pari a circa 460 €.

La nuova convenzione che definisce le rendite a cui gli iscritti del fondo pensione Priamo possono accedere è operativa dal 20 gennaio 2020 ed è stata sottoscritta con la compagnia di assicurazione italiana Unipolsai.

Il processo di selezione, promosso da Assofondipensione, è stato implementato in forma congiunta da 20 fondi pensione negoziali, in modo tale da garantire alla platea complessiva degli iscritti le migliori condizioni negoziabili sul mercato: l'accordo siglato mantiene la possibilità per gli aderenti a Priamo di optare per sei tipologie di rendita, le stesse previste dalle precedenti convenzioni

Tipologia di rendita	Caratteristiche	Rischi coperti
Rendita vitalizia immeditata	Pagamento della rendita finché si è in vita	Mancanza di risorse durante la vecchiaia
Rendita reversibile	Pagamento della rendita finché si è in vita e, successivamente, finché è in vita il beneficiario	Mancanza di risorse durante la propria vecchiaia e durante la vecchiaia del beneficiario (es. coniuge)
Rendita certa per 5/10 anni	Pagamento certo per 5 o 10 e, successivamente, finché si è in vita	Sicurezza di una entrata per almeno 5 o 10 anni.
Rendita controassicurata	Pagamento della rendita finché si è in vita e, successivamente, versamento del capitale residuo ad un beneficiario	Sicurezza di utilizzare tutte le risorse accumulate nel tempo
Rendita LTC	Raddoppio della rata in caso di non autosufficienza	Mancanza di risorse in caso di non autosufficienza

L'ammontare delle rate della prestazione in rendita, cambia in base alla tipologia di rendita selezionata dall'aderente e decresce in base alla scelta di opzioni aggiuntive rispetto alla rendita vitalizia.

E', pertanto, molto importante individuare la tipologia di rendita più corrispondente alle specifiche esigenze di ogni soggetto.

Vediamo le diverse tipologie di rendite nel dettaglio:

La rendita vitalizia immediata, la cui erogazione ha termine con il decesso del pensionato è la rendita che presenta rate con una maggiore consistenza economica in quanto non prevede particolari opzioni aggiuntive ed è pensata per quei lavoratori che non hanno specifiche esigenze, se non assicurarsi una pensione aggiuntiva e sicura; la rendita reversibile consente di esprimere un soggetto beneficiario, il quale percepirà integralmente o una parte della rendita del pensionato, nell'eventualità del suo decesso. Per questa specifica tipologia di rendita, l'importo delle singole rate erogate si riduce, anche in considerazione dalle caratteristiche del beneficiario indicato (sesso ed età) e dalla percentuale di reversibilità richiesta; la rendita certa per cinque o dieci anni può essere attivata qualora il pensionato voglia concentrare la tutela diretta ai suoi cari solo nel primo periodo successivo al pensionamento (5 o 10 anni) e garantire il pagamento delle rate al

beneficiario nominato, in caso di decesso del pensionato entro i primi anni di erogazione.

L'importo delle rate erogate è maggiore rispetto alla rendita reversibile, in quanto la rendita certa copre un periodo di tempo limitato (5 o 10 anni);

la rendita con restituzione del capitale (o con controassicurazione), consente al pensionato di destinare la quota di capitale residua al momento del proprio decesso ai beneficiari. Il capitale residuo sarà pari alla differenza tra l'ammontare convertito in rendita e quello percepito dall'assicurato fino al decesso;

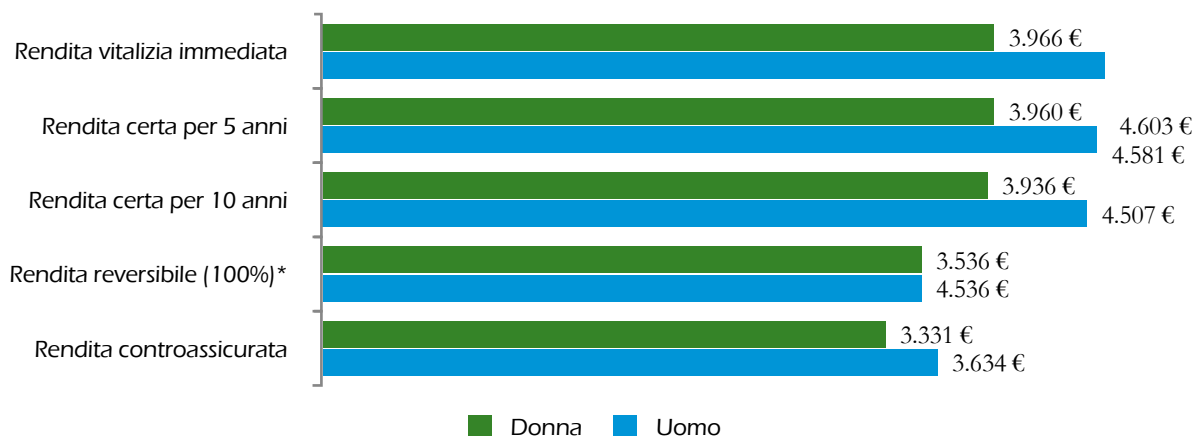
la rendita con copertura "long term care", è una tipologia di rendita che risponde alle esigenze di quei soggetti che intendono coprirsi dal rischio di perdita della propria autosufficienza. È attivabile fino al compimento dei 70 anni di età e raddoppia l'importo della rata erogata, qualora il pensionato diventi non autosufficiente.

Facciamo alcuni ESEMPI PRATICI

Per avere maggiore contezza delle opzioni di rendita attivabili dagli iscritti, si consideri il seguente esempio: un uomo e una donna raggiungono i requisiti per la pensione di vecchiaia all'età di 67 anni, e intendono utilizzare il montante accumulato nel fondo pensione (pari a 100.000€) per integrare il proprio assegno pensionistico.

Che tipo di rendita possono scegliere? Come cambia l'importo della rata a seconda del tipo di rendita?

Esempio: tipologie di rendite attivabili (rate annuali lorde)



*Per la rendita reversibile si ipotizza un beneficiario di sesso opposto e con stessa età del pensionato